

E3401Q - L-34 - Scienze e Tecnologie Geologiche

Il Nucleo di Valutazione ha predisposto nell'anno 2015 un piano di audizioni dirette distribuito su tre anni, prevedendo 22 Corsi per ciascun anno, al fine di completare nel triennio l'audizione diretta di tutti i Corsi di Studio; contestualmente, i restanti Corsi venivano auditati in via documentale.

L'attività di audit diretto è iniziata (verbale della riunione del Nucleo del 18/06/2015 punto 2) con i 22 Corsi riportati nella Relazione Annuale 2016, in incontri effettuati contestualmente con il PQA, è proseguita in incontri specifici del NdV con i 22 Corsi riportati nella Relazione Annuale 2017, e si è conclusa nel corrente anno con le audizioni dirette di 26 Corsi, pari ai 22 Corsi restanti più i 4 Corsi attivati nel frattempo.

Il NdV procede all'analisi documentale del 22 corsi auditati direttamente lo scorso anno come riportato nella Relazione Annuale 2017; a monte di ciascuna audizione il Nucleo ha riesaminato la Relazione Annuale 2017 ai fini della verifica attuale degli aspetti inerenti al singolo CdS oggetto della specifica audizione, riacquisendone gli elementi utilizzati ed ha esaminato le recenti Relazioni annuali delle Commissioni paritetiche prodotte nel novembre 2017 e i report degli Indicatori ANVUR pubblicati a luglio 2017 ed al 30 settembre 2017.

L'analisi delle Schede di monitoraggio annuale è stata effettuata evidenziando gli indicatori al 30/9/2017 i cui parametri si discostano negativamente dalla media di area geografica e nazionale per un valore > al 10%; i parametri critici sono riportati nella tabella inserita nel documento allegato "Illustrazione iniziale alle audizioni e documentazione esaminata" e riportata nella Relazione Annuale del NdV 2017 <https://www.unimib.it/ateneo/organi/nucleo-valutazione/documenti/documenti-e-relazioni>.

IL NDV raccomanda al gruppo AQ del CdS e alla CPDS di discutere le criticità relative alla SMA e di proporre delle azioni puntuali per affrontarle. Si osserva che tale discussione, inclusiva delle azioni che il CdS intende intraprendere, deve essere opportunamente verbalizzata; si raccomanda di fare la disamina delle criticità rispetto alle ultime SMA trimestralmente disponibili (i cui dati quindi potrebbero essere differenti da quelli riportati nella tabella sopraccitata relativa al 30/9/2017).

Si riportano in corsivo le risultanze dell'audit diretto (Relazione Annuale 2017) e si procede quindi all'analisi documentale.

L'obiettivo formativo del corso è indirizzato soprattutto verso l'accesso alla magistrale (oltre il 99% dei laureati); tale aspetto non appare sufficientemente evidenziato nella scheda SUA. Si tratta quindi di un corso non professionalizzante ma con un preciso orientamento verso il proseguimento degli studi, con funzioni di propedeuticità specifica.

Come informazione agli aspiranti studenti, l'Open Day non riscuote particolare adesione, mentre efficace appare sia il sito web che il materiale diffuso presso le scuole superiori, dalle quale si registra un discreto ritorno sotto forma di richieste di maggiori informazioni.

Il tasso di abbandono, molto alto anche a livello nazionale, deriva da una aspettativa non definita da parte degli studenti, in buona parte indecisi sul futuro effettivo di studio e che quindi utilizzano il corso per acquisire maggiore conoscenza del mondo universitario ed eventualmente effettuare successivamente scelte diverse. La verifica di tale analisi è stata avviata con un questionario in corso di espletamento. Il problema è stato continuamente affrontato dal CdS con vari interventi. Per meglio orientare gli studenti, il corso progetta ora di inserire appositi seminari illustrativi sulla figura del geologo nel corso del primo semestre, con la collaborazione diretta delle parti sociali.

Una carenza cui è necessario porre soluzione è il superamento della diversificazione delle carenze formative all'atto dell'immatricolazione. Sono presenti attività di sostegno (precorsi di matematica, e tutorati di sostegno al I e al II anno) che però sono poco frequentati dagli studenti. Si suggerisce di prevedere contatti mirati, anche semplicemente con l'invio di mail standard che indichino le iniziative di recupero.

Si rileva che i tempi di conseguimento del titolo non sono soddisfacenti (meno del 30% in corso). Il Prof. Frattini riferisce che il problema è stato analizzato e si sono evidenziati dei problemi nella sequenza degli insegnamenti del secondo anno. E sotto analisi una riorganizzazione del carico didattico soprattutto al secondo anno tenendo conto degli insegnamenti maggiormente impegnativi.

La comunicazione agli studenti, migliorata nel campo dell'internazionalizzazione, ha di fatto portato ad un repentino aumento degli accessi ai programmi Erasmus, confermando l'altrimenti situazione di disomogeneità del corpo studentesco specifico.

Non manca tuttavia la voglia di partecipazione, evidenziata dal supplire gli studenti alla mancanza di presenza negli organismi di rappresentanze del corso, con una partecipazione spontanea informale. Analoga necessità di maggiore comunicazione si riscontra nelle segnalazioni di problematiche, che gli studenti presentano tramite lo sportello di segreteria che funge da punto di riferimento; va migliorata la segnalazione dei problemi minori alla Commissione paritetica, tramite il canale diretto della rappresentanza, anche se non del proprio corso. Viceversa, va migliorata la possibilità di accesso da parte degli studenti alla documentazione prodotta dagli organismi del corso, per consentire un effettivo riscontro e ritorno di suggerimenti ed osservazioni.

La collaborazione con le parti sociali è ampia, e va per questo più efficacemente utilizzata per meglio indirizzare gli studenti anche verso le prospettive nel mondo del lavoro.

A seguito dell'audizione, viene predisposta la tabella di riepilogo dei requisiti R3 esaminati.

Le valutazioni sono rappresentate sinteticamente dai valori A,B,C,D comportanti le seguenti descrizioni: A (segnalato come prassi eccellente), B (approvato), C (accettato), D (non approvato).

R3.A	R3.B	R3.C	R3.D
B	B	B	B

Le valutazioni degli studenti sono complessivamente positive anche se inferiori alla media di Ateneo; in particolare l'efficacia didattica e gli aspetti organizzativi sono in miglioramento rispetto all'anno precedente. La CPDS suggerisce di estendere i questionari anche alle attività di esercitazione e laboratorio, oltre a renderli obbligatori per tutti i moduli degli insegnamenti.

Gli studenti, confermando la valutazione positiva del corso, esprimono suggerimenti ed opinioni relativamente alle valutazioni più basse di singole attività didattiche, che il presidente del CdS discuterà personalmente con i docenti interessati.

Le strutture didattiche sono adeguate; gli studenti suggeriscono un migliore coordinamento delle date delle attività didattiche, al fine di evitare sovrapposizioni, inserendo anche l'orario di termine delle lezioni oltre a quello di inizio.

Le modalità di accertamento delle conoscenze sono ritenute adeguate; gli studenti valutano positivamente l'introduzione di verifiche intermedie, soprattutto al primo anno, che migliorano l'assimilazione delle materie e semplificano l'esame finale.

La CPDS apprezza le analisi ed i commenti del gruppo di riesame in merito al Monitoraggio Annuale, precisando che il relativamente alto tasso di abbandono tra il primo e secondo anno non è imputabile al corso in sé, ma deriva dal fatto che si tratta di un corso ad accesso libero e molte immatricolazioni derivano dall'aspettativa del passaggio successivo a corsi a numero programmato.

La CPDS condivide la necessità dell'introduzione del numero programmato, al fine di selezionare studenti realmente interessati e poter così migliorare anche l'efficacia didattica.

In miglioramento l'internazionalizzazione del corso, con un numero sempre crescente di partecipazioni alla mobilità Erasmus.

Si suggerisce al CCD di incoraggiare la partecipazione attiva degli studenti negli organi, proponendo di organizzare incontri specifici da parte degli studenti in CPDS col le matricole per illustrare l'organigramma dell'Ateneo e il ruolo della componente studentesca al suo interno.

La CPDS ritiene che il carico didattico e la distribuzione dei CFU appaiono adeguati.

Si procede alla valutazione sulla base dei documenti esaminati.

La valutazione complessiva del Corso di studi è "B (approvato)".

Le valutazioni sono rappresentate sinteticamente dai valori A,B,C,D comportanti le seguenti descrizioni: A (segnalato come prassi eccellente), B (approvato), C (accettato), D (non approvato).

R3.A	R3.B	R3.C	R3.D
B	B	B	B